

# AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

## -1°/6 settembre-

### Guerre popolari e controrivoluzione

#### India

6 settembre 2016

Meda Benjami, alias Kukkal Mada, presidente di Janatana Sarkar del Partito comunista dell'India (maoista) era attivamente ricercato nella regione di Kerlapal. È stato ucciso martedì da un distaccamento di paramilitari antiguerriglia della *District Reserve Guard* (guardia di riserva distrettuale, n.d.t.) nel villaggio di Koyabekur (distretto di Sukma, nel sud dello stato del Chhattisgarh). Come per ogni fatto del genere, i portavoce ufficiali parlano di "sparatoria".

### Lotte e repressione

#### Rojava

1° settembre 2016

Alti dirigenti militari turchi hanno annunciato che i combattenti stranieri che lottano a fianco di YPG saranno trattati come dei "terroristi" e ciò che potrebbe capitare loro sarà responsabilità dei rispettivi governi. Questa dichiarazione è stata rilasciata nel momento in cui l'esercito turco è entrato in Siria e una nuova brigata accorpata al *Battaglione internazionale di liberazione*, la *Bob Crow Brigade*, è finita in prima pagina sui giornali britannici inviando un messaggio a Owen Smith (candidato a capo del partito laburista che propone di "negoziare" con Daesh), dicendogli "*Vuoi parlare con ISIS? Dillo ai martiri di Manbij*".

Yasin Aktay (portavoce di AKP) gli ha replicato "*E' difficile capire ciò che potrebbe motivarli. Si sono illusi nel contribuire a creare un piccolo Stato kurdo tradizionale filo-occidentale nel cuore delle terre islamiche. Queste persone sono spinte sia dalla mentalità della crociata, sia da agenti dei servizi segreti occidentali, che vogliono far progredire il progetto di PYD/YPG. Tutto questo discutere sulla lotta a Daesh non ha senso*".

Se il PYD (Partito di unione democratica kurda, nd.t.) non è compreso nelle liste antiterroriste europee, certi Paesi come la Spagna, hanno scelto di considerare il PYD alla stregua del PKK.

2 settembre 2016

I soldati turchi hanno attaccato dimostranti riuniti alla frontiera del Rojava per protestare contro il muro che ora la Turchia sta costruendo. I soldati hanno sparato candelotti lacrimogeni e proiettili veri. Almeno una quarantina di civili kurdi sono stati feriti e un manifestante 17enne è morto per le ferite riportate per un colpo sparato da un soldato. Un secondo manifestante è stato molto probabilmente ucciso, anche se la notizia non è stata per il momento confermata. I dimostranti non si arrendono e lanciano pietre sulle forze turche che si avvicinano. Gli scontri continuano.

### **Belgio/Turchia**

1° settembre 2016

Giovedì mattina, 1° settembre, dopo 6 giorni in cui si è vista prolungare la custodia cautelare di 24 in 24 ore, Bilen è stata condotta in tribunale in quanto convocata dal PM. Sua madre e gli avvocati sono in viaggio, l'udienza sarà a porte chiuse, sua madre non potrà tornare. Gli avvocati non hanno potuto consultare il fascicolo, probabilmente l'udienza durerà l'intera giornata.

Ricordiamo, Bilen Ceyran è una studentessa belga 24enne, vice-presidente dell'organizzazione *Young Struggle*. Era in vacanza dalle parti di Izmir, quando è stata arrestata con due suoi amici.

Altri otto militanti di SGDF (giovani di ESP) sono stati arrestati qualche giorno prima. La polizia turca ha mischiato i due casi e accusa gli 11 giovani d'essere militanti di KGOE (Gioventù comunista del MLKP), considerata terrorista dal regime.

1° settembre 2016

A fine serata, gli 11 accusati sono stati rilasciati!

### **Francia**

2 settembre 2016

Il PS di Parigi ha sporto denuncia per l'attacco avvenuto contro la sede della federazione di Parigi. Molti manifestanti dispersi dalla polizia mentre dimostravano contro la Legge sul lavoro hanno svuotato un cassonetto della spazzatura davanti all'ingresso del PS rompendo i vetri della porta d'entrata prima di scappare. Il segretario generale del PS di Parigi parla di un gruppo di 30-60 dimostranti armati di spranghe che sarebbe entrato e avrebbe saccheggiato l'atrio. È stato visibilmente preso dall'emozione, poiché il video infatti testimonia di una decina di manifestanti senza spranghe. Il segretario ha dichiarato d'aver dato istruzioni affinché nessuna riparazione venga svolta, prima del ritorno alla calma.

2 settembre 2016

Due manifestanti arrestati durante il blocco dei bus contro la Legge sul lavoro il 13 giugno, sono stati convocati il 1° settembre davanti al tribunale di Tolosa per “danni incendiari”, in tal caso il fuoco di bancali che era stato acceso per bloccare il deposito dei bus *Tisséo*. Cinquanta attivisti CGT e *Solidaires* si sono riuniti davanti il tribunale per protestare contro la repressione del movimento sindacale. L'accusa ha richiesto la somma di 2.700 euro ai due dimostranti.

### *Paesi Bassi*

4 settembre 2016

Il 1° settembre, ad Amsterdam si è svolto a porte chiuse il processo per l'extradizione di una compagna anarchica accusata di rapina in banca ad Aquisgrana nel 2013. Nessun giornalista era presente in aula. La sentenza sarà emessa fra due settimane. Se il tribunale deciderà per la sua estradizione verso la Germania, sarà immediatamente arrestata e incarcerata. Nel pomeriggio del 1° settembre, migliaia di volantini sono stati diffusi e striscioni sono stati appesi ad Amsterdam e altrove, in solidarietà.

### *USA*

5 settembre 2016

Le avvocatessse di Mumia hanno da poco fatto un ricorso in seguito a una recente decisione presa dalla Corte Suprema degli Stati Uniti (con 5 voti a favore e 2 contro). Su richiesta di un condannato a morte (Terence Williams), quest'ordinanza ha revocato la condanna contro Williams, emessa dalla Corte Suprema di Pennsylvania, dato che un suo giudice aveva rifiutato di ricusarsi in occasione dell'appello, avendo svolto il ruolo di sostituto procuratore nel processo di primo grado. Mumia, che ha vissuto una situazione simile nello stesso Stato senza ottenere l'annullamento della sentenza, ha deciso alla luce di questa giurisprudenza di ricorrere in Corte Suprema per richiedere la revisione del suo processo.

6 settembre 2016

Questo fine settimana, una tribù *Sioux* ha protestato a Standing Rock contro la costruzione di un oleodotto vicino al suo territorio nel Nord Dakota, e si è arrivati a degli scontri. La società Energy Transfer Partner incaricata del progetto ha già avviato i lavori. I *Sioux* stimano che la società ha già distrutto diversi luoghi di sepoltura e di preghiera. Incolleriti, i manifestanti si sono scontrati con le guardie di sicurezza. Alcuni di loro sono stati morsi dai cani da guardia e tre guardie sono state ferite. La tribù assicura che l'oleodotto, che sarà lungo 1.900 km, minaccia l'accesso all'acqua potabile e a molti siti storici.

### *India*

5 settembre 2016

150 milioni di lavoratori (impiegati pubblici, operai, minatori, venditori ambulanti, etc.) partecipano a uno sciopero nazionale di 24 ore contro il governo nazionalista di *Bharatiya Janata Party* (BJP) [Partito del

popolo dell'India]. Nel suo bilancio 2016-2017, il governo prevede di tagliare circa 7,5 miliardi di euro grazie alla privatizzazione o alla chiusura di imprese pubbliche in deficit.

Fra i punti principali della controversia figura anche la proposta d'aumento del salario minimo: il governo offre per i lavoratori non qualificati un aumento da 6.396 a 9.100 rupie al mese (85/121 euro). Dichiarato insufficiente dai sindacati che chiedono una soglia retributiva a 18.000 rupie mensili (240 euro) e la creazione di una previdenza sociale universale. Si è saputo di parecchi scontri fra scioperanti e crumiri (i bus che circolavano in Bengala occidentale sono stati attaccati) e fra scioperanti e polizia, in particolare nel Kerala.